

Laboratorio - Secondo incontro – Parte 2 (16 dicembre 2006)

Tecnologie educative: strumenti
e ambienti

Mario Agati



Argomenti del secondo incontro:

- Intro e Mission
- TE e Ambienti di apprendimento
- Ambienti di apprendimento Blended
- Rassegna delle TE
 - le vecchie “nuove” tecnologie
 - le nuove “nuove” tecnologie
- Focus on:
 - Blog
 - Torchio digitale
 - Forum
 - Piattaforme di e-learning (moodle)
 - Aspetti positivi e negativi delle piattaforme
- Proposte di lavoro

mission?!

1. Le Nuove Tecnologie possono aiutarci a sconfiggere la sindrome di PISA?
2. Le Nuove Tecnologie possono aiutarci a realizzare i sogni di antichi pedagoghi?

Freinet, Milani, Papert...

Didattica attiva



Tecnologie Educative

e

Ambienti di Apprendimento

Gi ambienti di apprendimento

- Definizione ambigua

- Si definisce Ambiente di Apprendimento uno spazio didattico dove alunni e docenti possano anche interagire con le TIC.

- [meglio: alunni e docenti sono attori di un processo didattico costruzionista che si realizza anche con l'ausilio delle TIC]

- Spesso il concetto di Ambiente di Apprendimento viene utilizzato in un'accezione ristretta: Ambiente Virtuale di Apprendimento (AVA).

- In questo caso si parla di e-learnig: formazione/apprendimento attraverso l'utilizzo di piattaforme (FAD)

Gi ambienti di apprendimento... “misti”

- Noi parliamo di ambienti di apprendimento “blended” che contemplano sia la formazione in presenza che a distanza
- Sinergia fra mondo virtuale (cartaceo o digitale) e reale
 - Empatia
 - l'importanza degli aspetti emozionali e motivazionali per l'efficacia del percorso di apprendimento
 - Si può creare empatia in un ambiente virtuale?
- Dilatazione del tempo
 - TIC come dilatazione del tempo scuola
 - Blended learning

Ambiente integrato di autoapprendimento

**Tv – TV sat.
videoteche – Internet –
Hi-Fi – videocamere –
Fotocamere – I-pod**

**Biblioteche
Emeroteche
Fumetteria
softwarteche**

**Access point
Postazioni mobili
Spazi per workgroup
Laboratori di creatività**

L'ambiente diventa proposta didattica

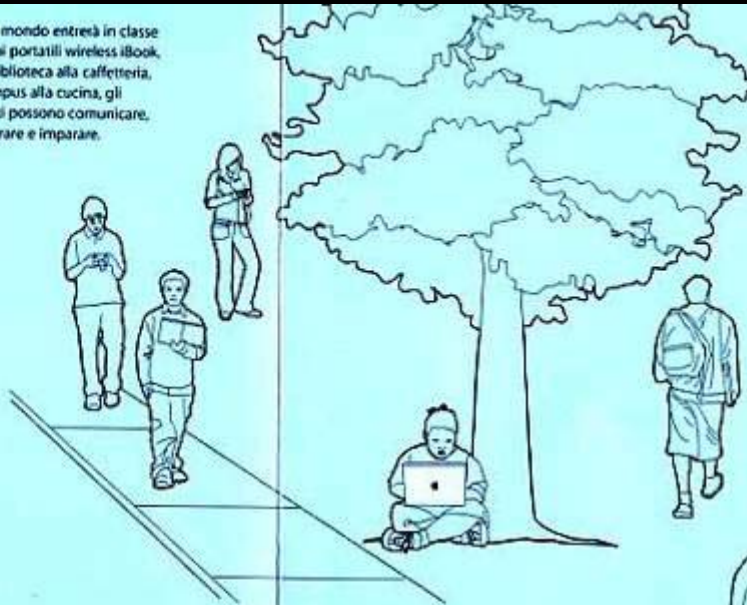
- Cominciamo a pensare ad ambienti di apprendimento costruiti per
 - favorire l'esplorazione delle coscienze
 - la negoziazione sociale
 - l'apprendimento attivo
 - » la lezione in cortile
 - » le ragazze nella tenda
 - » le visite guidate
 - » eccetera

...ma a misura d'uomo

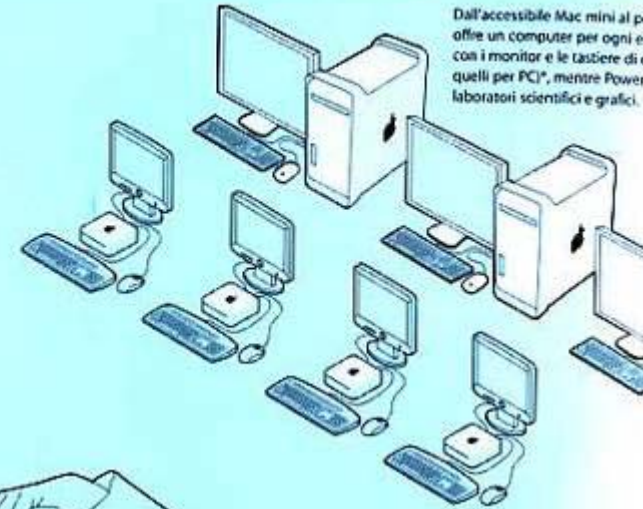
- Gli ambienti reali e virtuali devono essere vivibili, piacevoli, a misura d'uomo
 - attenzione all'ergonomia
 - attenzione all'ecologia
 - attenzione all'estetica

... da una brochure Apple...

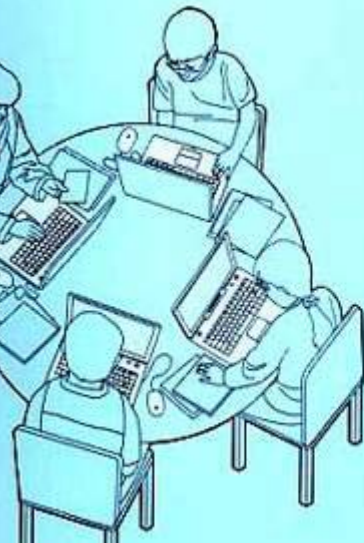
Tutto il mondo entrerà in classe grazie ai portatili wireless iBook. Dalla biblioteca alla caffetteria, dal campus alla cucina, gli studenti possono comunicare, collaborare e imparare.



Dall'accessibile Mac mini al potente Mac Pro, Apple offre un computer per ogni esigenza, dai desktop con i monitor e le tastiere di serie a quelli per PC*, mentre Power Mac G4 per i laboratori scientifici e grafici.



Uno studente, un computer, un modo fantastico di imparare. Gli ambienti di apprendimento di stampo individuale Apple migliorano il coinvolgimento e i risultati degli studenti. Il laboratorio portatile wireless Apple, spostabile su rotelle da una classe all'altra, è un modo facile per cominciare.



Create, collaborate, educate. Apple consente di trasformare con facilità le foto e i video degli studenti in presentazioni e filmati, mentre la webcam iSight e il software iChat AV consentono agli studenti di collaborare tra loro e con esperti lontani dalla scuola.



Passiamo in rassegna le tecnologie...

- Nelle nostre scuole, ormai, abbiamo a disposizione diverse tecnologie... (?!)
 - Le dividiamo arbitrariamente in 2 parti:
 - Tecnologie un po' più "tradizionali"...
 - Tecnologie un po' più "nuove"...

Tecnologie 1 (più “tradizionali”?)

- “Videoscrittura”
- Desktop publishing
- Foglio di calcolo – DB
- Presentazioni multimediali (ipermediali)
- Pagine web
- Mappe concettuali (C-Map)
- Grafica & dintorni
- Cellulari, fotocamere, videocamere, I-pod...
- Animazioni
- LOGO? PROGRAMMAZIONE? ALGORITMI?
- eccetera

... purché usati secondo modalità laboratoriale...



Tecnologie 2 (più nuove?!)

- E-mail (funzionale a...)
- Messenger
- Chat
- Blog (diari) – giornalini on line
- Forum
- Gallery
- Wiki
- Community
- **Piattaforme FAD**
- eccetera



Focus 1: Blog

- **iPOD e Blog**
 - Blog: emozioni, pensieri e parole (lectrix)
 - Arcipelago web (D. Weinberger)
 - Feed-back
- [Diari teddiani](#): cronaca di un successo (non) annunciato
 - Fra chiacchiere, rumore, Jim Morrison e Pennac (e Freud?)
- I blog dovrebbero far parte dei percorsi didattici?
 - Come tipologia testuale?
 - Come laboratorio sociopsicoecc.?
 - Come laboratori di scrittura?
 - Come...
 - Blogmania (perché il blog dovrebbero essere “didattici”)
 - anche in TED abbondano esempi di scrittura frammentata...
 - **Ma abbondano pure esempi di scrittura ponderata, consapevole, efficace.**
 - Una scrittura frutto di lentezza, e riflessione, e ritualità. Una scrittura fatta di emozioni e formalità.
 - Una consuetudine che pare ribaltare l’immagine di un universo giovanile dedito solo alla nevrosi dello zapping, dei *tvttb* e degli *smiles*.



Focus 2: il torchio digitale

- Il caro vecchio giornalino?
- Da Freinet a Papert
 - Mi sento un po' demodé...
 - La tecnologia rende possibile i sogni di vecchi pedagoghi?
- Potenzialità didattiche
 - Abbandonare il fingere di essere giornalisti
 - Immergere gli studenti in una situazione comunicativa reale
 - Notevole aggregatore di competenze (scrittura, grafica, mediazione sociale...)
 - Lavoro di redazione → cooperative learning...
 - Esame di stato
- Il valore aggiunto di un giornalino on line
 - Costi abbattuti
 - Rapidità, aggiornabilità...
 - Link
 - Multimedialità
 - Interattività
 - eccetera



Focus 3: Forum

- Didatticamente piuttosto frequentati
 - Agorà, piazza, assemblea di classe...
- Forum teddiani
 - Costantemente monitorati, moderati, animati
 - Indici di gradimento
 - Forum pubblici e forum privati
 - Forum di supporto ai progetti
 - [EX: Leggere, rispondere... \(sitografia\)](#)
 - SCUOLA GUIDA
 - » Serendipity
 - » wikimania
- Potenzialità didattiche
 - Tappa di avvicinamento al “[tema](#)”
 - Far discutere i ragazzi oltre il tempo-scuola
 - Spazio di approfondimento
 - Luogo di confronto per ricomporre dinamiche sociali problematiche
 - Strategia motivazionale per condividere [contenuti](#), strategie...

Focus 4: prove di e-learning (Moodle)

- Moodle cosa?
 - Ambiente integrato di apprendimento
 - Piattaforma open source
- Formazione alle tecnologie
 - Non basta fornire le scuole di macchine e cavi (o antenne...)
 - Ripensare la propria programmazione
 - Sperimentazioni in atto
- Potenzialità didattiche
 - Valori metacognitivi: si impara a navigare, si familiarizza con le NT.
 - Ampliamento del tempo scuola (forum, chat, compiti...)
 - “modernizzazione di strategie tradizionale (vedi fotocopia)
 - Trasformazioni dei rapporti interpersonali
 - Favorisce l’individualizzazione dell’offerta formativa (i timidi...)
 - Fa bene agli insegnanti (?!)



E-learning

> Ambiente integrato di formazione

condivisione risorse e
integrazione di attività e strumenti

Autoapprendimento asincrono

Lezioni, compiti, esercizi,
LO...

Apprendimento in sincrono

Aule virtuali,
videoconferenze

Apprendimento collaborativo

Forum, comunità virtuali



... bilancio...

- ***Bilancio dell'attività***
- **Proprio perché le aspettative non erano messianiche, l'attività si è rivelata assai positiva.** Se sfruttato come un semplice integratore di potenzialità, Moodle
 - consente di **dilatare il tempo scuola** senza troppo dispendio di tempo e di energia,
 - **rafforza il rapporto umano** e professionale con i ragazzi (e talvolta con le famiglie),
 - **aiuta a pianificare e monitorare** con maggior linearità il percorso didattico,
 - **abituati docenti e studenti a convivere in una fruttuosa simbiosi con le nuove tecnologie,**
 - **fa risparmiare tempo e denaro** per dispense e fotocopie,
 - amplifica i margini di **individualizzazione** del percorso di apprendimento.



... e poi...

- ***Abbiamo imparato ad ottimizzare il “vecchio”***
- **Word → PDF**
- **P. Point**
 - Alleggerire immagini (funzione automatica)
 - Sostituto di Flash? (mappe, compiti di matematica)
 - Estrema sintesi
 - Salvataggio in PDF
 - Salvataggio in FlashPaper
- Uso delle gallerie di immagini (Photo Shop Elements 4)
- Uso di Movie Maker
- Uso (improprio) lettore MP3- registratore
- Uso del cellulare (per filmati estemporanei)?

...domani...

- Credo che continuerò ad utilizzare Moodle con le stesse modalità di quest'anno. Se mai **proverò a progettare qualche LO specifico** (più per curiosità che per reale fiducia nell'efficacia didattica degli LO: nel nostro mestiere, soprattutto avendo a che fare con gli adolescenti, i veri ed importanti "oggetti di apprendimento" sono quelli che si realizzano in presenza, guardando negli occhi i ragazzi).
- Sarebbe importante, se mai, trovare il tempo per far progettare (ed eventualmente realizzare) degli LO (o comunque delle forme di "lezione" on line) ai ragazzi stessi, secondo il principio scontato che **si impara più insegnando che studiando** (o ascoltando...).
- Certamente, invece, esplorerò con più convinzione **pratiche collaborative**: scrittura a più mani, glossari collettivi, progetti condivisi (con utilizzo di forum, chat...), wiki, ecc..

Intanto...

- Attiviamo gli strumenti
 - Non è del tutto vero che gli studenti...
 - La divisione dei pani, dei pesci e dei bit...
 - (anche in funzione della individualizzazione...)

Dubbio [semi]finale...

- Di fronte al sempre più invadente florilegio di NT, l'insegnante si trova spesso nella condizione di chi, avendo conseguito a malapena la patente B, si trova a guidare una Ferrari da corsa =>
- Duplice rischio:
 - Uso banale e fuorviante del mezzo
 - Delirio di onnipotenza: sfrecciare con un bolide che di fatto non sa controllare...
- Che fare?

In trentacinque anni Jules Verne scrisse su ogni sorta di assurdità: sottomarini, aerei, televisione, telefono, apparecchi per fax, metropolitane, missili teleguidati, sbarchi sulla luna, sedie elettriche. Ma una macchina in grado di eseguire un lavoro mentale? Era davvero troppo assurdo anche per Verne. (G. J. E. Rawlins)